

Data	Testata	Edizione	Pagina
18.10.15	Garantista	RC	17

CASIGNANA/ PRATTICÒ

«Piuttosto che chiudere gli occhi preferisco dare le dimissioni...»

In risposta al sindaco di Casignana Vito Antonio Crinò e alle pesanti contestazioni rivoltemi tramite questo giornale in data 17 ottobre 2015, preciso che per due settimane di seguito vi è stata la rottura della seconda vasca della discarica di Casignana e il percolato è finito a mare e solo dopo il successivo solco, la grande quantità di percolato finito sul Rambotta, al comportamento superficiale della stessa amministrazione con le richieste e pressione dei componenti del nostro "Comitato no discarica" - circa 3500 firmatari - abbiamo dovuto essere più incisivi. Caro sindaco Crinò, ha dichiarato che non vuole la gestione della discarica perché strutturalmente non idonea però si è dimenticato che in quel periodo era assessore, ha dichiarato che durante la gestione commissariale nessuno ha mai reclamato o rotto le scatole ai commissari. Posso, invece, affermare che solo il primo mese di lo-



ro gestione mi sono presentato al Comune di Casignana almeno cinque volte per denunciare la fuoriuscita del percolato, i testimoni sono i commissari, i componenti del comitato, l'Arpacal, le forze dell'ordine e la stampa. Ha ancora dichiarato che nei mesi estivi non ha potuto aspirare e trasportare il percolato perché aveva da poco vinto le amministrative e che per mancanza di funzionari comunali e dell'ufficio tecnico ha rimandato ai mesi successivi. Ha, inoltre, dichiarato che il Comune di Bianco, non so se intendere le mura, l'amministrazione o i cittadini, è stato molto ammaraglio per il mio com-

portamento e che un consigliere le ha notificato la solidarietà dicendo che non posso fare quel che facevo da cittadino libero. Io penso che nessuno dei miei colleghi consiglieri abbia detto ciò ma per giusta causa lunedì mattina consegnò le mie dimissioni nelle mani del sindaco. In risposta al sindaco Crinò e al fantomatico consigliere comunale di Bianco, qualora ci fosse, dico che se per mantenere la poltrona di consigliere, assessore o sindaco devo chiudere gli occhi su chi toglie la salute ai miei cari e dei miei concittadini preferisco essere un uomo libero ma con gli attributi e non condizionato. Chiedo scusa a chi ha creduto in me votandomi e dico loro la mia disponibilità sarà sempre massima anche se l'amministrazione comunale dovrebbe accettare le mie dimissioni.

Antonio Praticò, comitato
"No discarica di Casignana",
consigliere comunale di Bianco